

Cronaca Provinciale

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Il secondo concerto per beneficenza
Ieri, domenica, alle ore 18, nel Teatro Sociale si svolse il secondo concerto Vocale ed Istrumentale dei dilettanti Sanviteses a beneficio della locale Congregazione di Carità. I nostri piccoli artisti ancor una volta si meritano l'ammirazione e gli applausi generali; e non occorre dire l'ammirazione più calda si meritò la distinta soprano, signorina Tilde Casertelli di Milano colla «Böhème» la «Tosca» e il «Mefistofele».

La bambina Dea Schueinfurth, destò l'ammirazione generale nel «Canto di Natale» e nella «Fantasmagoria Cinese», per la sua vocina intonata e per la sua grazietta.

Vennero regalati fiori e dolci a tutti i piccini, i quali ebbero lo spettacolo con lo scherzo comico musicale, molto diligentemente eseguito.

L'incasso delle due serate di beneficenza fu soddisfacente e facciamo sincero plauso a tutti coloro che disinteressatamente se ne occuparono, e procurarono al pubblico l'occasione di fare il bene assistendo a uno scelto trattamento.

Merita fare menzione speciale della signora Maria Masotti-Strola e Nina Vivalda, della signorina Gemma De Micheli e Francesca Lenardon, come quelle che con rara maestria educarono i nostri piccini a dare prova lusinghiera della loro speciale attitudine nel campo artistico teatrale.

La gratificò Tremonti. — Ci compiaciamo colla ditta Tremonti della vostra città che mette in commercio la gratificò per arrostiti i cibi ai ferri. Ieri, nella Trattoria «Alla Stella», molti cittadini assistettero alla prova colla cucinatura di qualche braciola, fatte dall'Agente della ditta sig. Dominici; e tutti trovarono l'invenzione pratica ed economica, sì che l'Agente poté registrare parecchie vendite.

PREPOTTO

Un comune patriarcale. Segnaliamo ai cultori di rarità il caso del nostro comune, il quale (beato lui!) non rende mai i conti ad alcuno.

Nonostante la precisa disposizione della legge di sottoporre all'esame e discussione del Consiglio Comunale il conto del tesoriere o consuntivo nella prima sessione susseguente alla sua compilazione; da parecchi anni il nostro consesso non venne chiamato a deliberare su questa importante e delicata materia.

I contribuenti della frazione di Prepetto i quali ricordano come all'epoca dell'ultimo bilancio, venuto alla luce... esistesse un cospicuo fondo (di cassa e ciò nonostante vedono gravare incessantemente la sovrimposta e le tasse comunali, desiderano conoscere e giustamente, se esiste tutt'ora o pure dove sia andato a finire il pre-detto fondo di cassa, e soprattutto con quali criteri amministrativi sia stata retta la pubblica cosa.

Stiriamo a chi di ragione il desiderio condiviso dalla gran maggioranza dei frazionisti di Prepetto, perchè questa benedetta contabilità sia sia fine sistemata e rese cognite le sue risultanze...

PASIAN DI PORDENONE

Siamo in 8918 — Al 31-12-913 eravamo complessivamente in 8749 ab. in questo comune.

Nati in comune 324, in altri comuni 5, all'Estero 40. Totale 369. Morti in comune 34, in altri comuni 10, all'Estero 1, totale 95.

Trasferiti in altri comuni 334, emigranti 229, Popolazione al 31-12-914 8918.

Nel 1914 si ebbero matrimoni n. 53. Nati vivi maschi 160, femmine 139, maschi illeg. 4, femmine 4, maschi esposti 4, femmine 1. Totale 312. Nati morti maschi 5, femmine 7. Morti maschi 44, femmine 40. Legittimazione di figli 12. Parti doppi 7.

Costituzione di consigli di famiglia n. 2, per la morte di genitori che lasciarono figli in minore età.

CAMINO DI CODROIPO

Beneficenti consiglieri. — 17 Riunitosi oggi il nostro consiglio comunale, con l'intervento di 10 membri e sotto la presidenza del sindaco sig. Cezzi, approvò in seconda lettura il capitolato medico portandone lo stipendio di L. 5300 lorde ed alloggio gratuito; delegò il sindaco e due assessori a rappresentanti comunali nell'assemblea consorziale per l'approvazione del capitolato veterinario; formò la commissione di vigilanza alle scuole con gli insegnanti Armando Fior e Elisea Calcioni, due capi famiglia per ognuna delle frazioni di Camino e S. Vidotto, uno Bugnins e uno per Straccis; respinse la domanda d'un sussidio ai lavori del pozzo Artesiano; inoltrata dalla frazione di Bugnins.

Auturizzò la Giunta a contrarre un prestito da privati a L. 63000 coll'interesse del 5/00 in attesa della concessione del mutuo della Cassa Depositi e prestiti. Infine il consiglio si intratteneva su oggetti di minor importanza.

CODROIPO

Esce di chiesa e va a suicidarsi.

17. — Stamane, alle ore 10.30, certo Chiesa Silvestro fu Giuseppe d'anni 59 di S. Lorenzo di Sedegliano, decise di por fine ai suoi giorni. Uscito di Chiesa, dove si trovava anche sua moglie, si recava da certo Zoratti, suo vicinante; vi prendeva una doppietta ad uso caccia, indi si recava alla sua abitazione. Entrato in cucina, si levò una scarpa e la calza, puntò l'arma alla gola e messo il piede sul grilletto fece partire il colpo a mitraglia, rimanendo all'istante cadavere.

Allo sparo, accorsero i vicini, i quali constatarono il doloroso fatto.

Si attribuiva il suicidio a gravi questioni di famiglia.

Per incoraggiare la produzione dei fruttiferi. — Come accennato altra volta allo scopo di dare incremento alla produzione dei fruttiferi del Mandamento, questo Circolo Agricolo, ha aperto anche quest'anno una prenotazione per l'acquisto di fruttiferi.

Le prenotazioni si chiudono il 30 gennaio. Verrà pure indetto un concorso a premi per i migliori produttori.

Lavoro assicurato. — 18. Quel lavoratore, che l'altro giorno scese in piazza a reclamare lavoro e vide le loro domande accolte dal sindaco che dispose perchè il lavoro venisse ripreso hanno assicurato il pane anche per la settimana in corso.

Anzi che sulla strada delle «Marole» il cui lavoro venne momentaneamente sospeso per la sovrabbondanza dell'acqua, i 35 lavoratori furono mandati vicino la prateria delle «Blasia» confinante col Comune di Rivolto, per l'estrazione della ghiaia.

Per questa settimana, dunque il signore ha provveduto, come augurava il direttore dei lavori Pradolini.

Un consigliere comunale accondiscendente. — Ieri fu inaugurata l'illuminazione a petrolio nelle frazioni di Iuzzo e Biazzo: nella prima 4 fanali; nella seconda 8, come fu votato da una recente deliberazione consigliare. A Iuzzo, in mancanza di personale, ha dovuto, per la prima sera, assumersi l'incarico di accendere i 4 fanali il consigliere comunale sig. Morello, coadiuvato dall'ex consigliere Cengiarle. Come si vede, il consigliere Morello è anche un consigliere Modello!

SPILIMBERGO

Per i danneggiati del terremoto. — Il consigliere comunale Gio. Batta Griz ha presentato al sindaco una mozione perchè il nostro comune venga in soccorso dei danneggiati del terremoto. Egli ha inoltre rivolto invito al sindaco perchè si faccia promotore della costituzione di un comitato cittadino per raccogliere le offerte a tale scopo. La proposta sarà dal Griz trattata nella seduta consigliare di mercoledì 20 corr.

CHIUSAFORTE

Il Consiglio Comunale — tenne ieri nel pomeriggio seduta. Presiedeva il sindaco Longhino Vittorico; furono prese le seguenti deliberazioni:

Approvato in II. lettura il Bilancio preventivo 1915. Nominato il sig. Riccardo Rizzi a membro del Consiglio del Patronato Scolastico; in rappresentanza del Comune; accordato al sig. Peasmosca Pietro il permesso di costruire una tomba nel Cimitero, lasciando facoltà al medesimo di elargire le cinquanta lire offerte, per ottenere la concessione, a quell'opera di Carità che crederà più opportuno.

Congregazione di Carità. — La maggioranza del Consiglio della Congregazione di Carità, presieduta dal Presidente sig. Tuomar Rodolfo ha approvato il seguente Bilancio preventivo per il 1915.

Attivo	
Avanzo di Amministrazione	L. 488.52
Sussidio del Comune	> 400.00
Oblazioni probabili	> 100.00
Totale	L. 988.52

Passivo	
Sussidi ordinari e straordinari	L. 650.00
Spese per tutela e protezione dell'infanzia	> 125.52
Spese diverse d'Amministrazione	> 10.00
Fondo di riserva	> 300.00
Totale	L. 988.52

Come si vede il bilancio è molto modesto e le risorse della Congregazione di Carità si compendiano nel sussidio Comunale e nelle oblazioni probabili. Queste nell'anno decorso, hanno raggiunto le 300 lire e si sono dovute alle elargizioni fatte in sostituzione di fiori per la morte di qualcuno. E' sperabile che, non per casi luttuosi, ma piuttosto per lieti eventi e per sentimento di dovere, questo anno le offerte abbiano ad aumentare.

Purtroppo, anche la Carità si fa concorrenza e qui abbiamo, oltre alla Congregazione, l'Asilo Infantile ed il Patronato Scolastico, tutte istituzioni che fanno appello al cuore dei cittadini!

Non sarebbe forse meglio ve ne fosse una sola, che provvedesse anche agli scopi delle altre?...

MORTEGLIANO

Passaggio di truppa — Verso la 1 e mezza di ieri la nostra Mortegliano vedeva con piacere fermarsi, per soli 10 minuti, una compagnia di bersaglieri ciclisti provenienti da Udine per una loro marcia.

Aeroplano di passaggio — Fu pure alle ore 3 e 20 di ieri, molto ammirato da tutti un aeroplano, che nel nostro cielo sereno, con volo sicuro e veloce passava a una altezza di circa 1000 metri.

GRIMACCO

Un arresto a Lombini — A Lombini dal R.R. Carabinieri fu sequestrato in aperta campagna un lambico, acquavite e parecchie altre cose; ed arrestato certo Tomasetti Giuseppe che fu trovato in flagrante contravvenzione della legge.

LAUCO

Per aver lavoro. — 18. Ieri si raccolsero davanti al municipio un centinaio di disoccupati i quali improvvisarono una dimostrazione intesa a premere il Comune perchè indicasse ed attui lavori utili per lenire la disoccupazione.

La dimostrazione che durò qualche ora si mantenne assai contegnosa e non degenerò mai ad alcun atto spiaciuto.

TARCENTO

Un incendio. — 17. Ieri notte si sviluppò un incendio nella stalla di proprietà del cav. Zacommer sita nella borgata di Madonna.

La stalla che conteneva solo del fieno fu completamente distrutta nonostante gli sforzi fatti dai paesani accorsi per spegnere le fiamme.

I danni si aggirano sulle 600 lire assicurate.

Bollettino Militare

Il nostro corrispondente da Roma Espi ci invia, in data 16:

I seguenti tenenti di fanteria sono promossi al grado di capitano: Calligian Ernesto 2.º fanteria, destinato 70.º fanteria (deposito); Aymini, 7.º alpini, destinato 1.º fanteria, (deposito); Zannini Licurgo 1.º fanteria, destinato al 70.º fanteria; Vigne Giovanni 8.º alpini, destinato 1.º fanteria; Soliman Ferruccio, 8.º alpini destinato 6.º alpini; Vercello Guglielmo 2.º fanteria, destinato al 42.º fanteria; Piana Carlo 8.º alpini, destinato 79.º fanteria; Bellei Pietro 8.º alpini destinato 13.º fanteria (deposito); Rossi cav. Carlo 8.º alpini destinato 7.º alpini; Milano Filippo 2.º fanteria destinato al 6.º fanteria (deposito); Cavalleri Ettore 2.º alpini, destinato 1.º fanteria (deposito); Omsorte Federico 49.º fanteria, destinato al 1.º fanteria (deposito); Pelegatti Giuseppe 57 fanteria, destinato 1.º fanteria (comandato battaglia specialisti genio); Bianchi cav. Fausto, 8.º alpini, destinato 56.º fanteria; Carboneva nob. Bonomo 3.º alpini (comandato scuola guerra, destinato 8.º alpini; Porta Ermerico, 1.º alpini, destinato 1.º fanteria (deposito); Carini Carlo 7.º alpini (comandato scuola guerra) destinato 8.º alpini; Gallo Angelo 1.º alpini destinato 1.º fanteria (dep); Mazzoli cav. Carlo 5.º alpini destinato 8 alpini.

I seguenti tenenti di cavalleria sono promossi capitani.

Acava Antonio, cavallegeri di Roma destinato cavallegeri di Foggia; Rossi Adolfo cavallegeri di Roma, destinato cavallegeri di Lucca; Fassi Francesco, Nizza cavalleria, destinato Genova cavalleria.

I seguenti sottotenenti medici di complemento sono nominati tenenti medici in servizio permanente: Savini Guglielmo del distretto di Roma, 50.º fanteria, destinato all'8.º alpini; Stafferi Mario del distretto di Sacile in Sacile in servizio Genova cavalleria, destinato al 2.º alpini.

Mezza Rosario, capitano medico al 2.º fanteria destinato all'ospedale di Udine.

Bosco Adolfo, capitano di assistenza direzione commissariato corpo d'armata, trasferito al panificio di Udine (consegnatario); Cotta Alfonso capitano di assistenza consegnatario del panificio militare di Treviso.

Fantini Vico, capitano veterinario nel reggimento Genova cavalleria è trasferito alla legione carabinieri reali di Bologna.

Klinger Carlo tenente di fanteria di complemento distretto di Venezia, deposito di Sacile cessa di appartenere agli ufficiali di complemento ed è iscritto nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale.

Mastrangeli Vincenzo, Biagini Armando soldati in congedo del distretto di Bologna, sono nominati sottotenenti di Fanteria della territoriale e destinati per mobilitazione al distretto di Sacile. Al reggimento di fanteria di Bologna presteranno il servizio di prima nomina.

Cavalleri dei Santi Maurizio e Lazzaro Zanetti cav. Giuseppe, colonnello comandante il 1.º Fanteria è nominato cavalleri del S. S. Maurizio e Lazzaro nella ricorrenza della festa di S. Maurizio in considerazione di lunghi e buoni servizi.

Chi desidera copie, mandare l'importo relativo all'Amministrazione.

L'apoteosi degli eroici garibaldini morti combattendo per la giustizia, per la libertà, per la civiltà latina.

(Dalla seconda edizione).

Le rappresentanze.
Il fretta raccogliamo i nomi delle rappresentanze. Tante ve ne sono raccolte in giardino grande che è impossibile contar tutte.

Sindaco e Giunta comunale al completo, Deputazione Provinciale al completo, on. Girardini, comm. Renier presidente del consiglio provinciale; per la Dante Alighieri, il presidente on. Morpurgo, il vice presidente comm. Fracassetti, l'or. di Caporiacco, il cav. uff. dott. Valentini, il cav. Pico, il cav. Calligaris; per la sezione di Cividale, dott. Sattina; per quella di Palmanova, dott. Gasparis; consiglio dell'Associazione Treviso e Trieste in corpore col presidente ing. Cudagnello.

Notiamo alla rinfusa: co. Orgnani Antonio in rappresentanza del Comune di Tricesimo; assessori Ronzoni e Folledor e segretario Facini del comune di Palmanova; Vaccaroni presidente del pensionati ferrovieri, Società Ciclistica di Palmanova.

Per la Croce Rossa signor Cosutti, cav. dott. Fabris, per la Cassa di Risparmio, co. Porta, cav. Del Puppo, co. Deciani, dott. Gardi; avv. cav. Pollisindaco di Cividale, dott. Cuvaz per la Soc. di Tiro a Segno di Cividale, cav. uff. dott. Rubini, co. G. L. Mardis sindaco di Codroipo, cav. Giuseppe Morelli Da Rosai, sindaco di S. Maria La Longa; avv. Alb. Mini, co. Giac. di Prampero, co. De Puppi, prof. comm. Mass. Misani preside dell'Ist. Tecnico; prof. cav. Roberto Lazzari, preside delle R. Scuole Tecniche, cav. Pierpaoli, Antonio Fanna, cav. dott. Carlo Marzuttini presidente dei Reduci e segretario co. cav. Orazio di Balgrado, dott. P. Marzuttini, prof. Del Piero che rappresentava la società Radicale di Pordenone, avv. E. Lianusa, cav. prof. Comencini, cav. dott. G. Biasutti, Romeo Battistig, Emilio Doretto, co. A. Caratti, cav. Beltrandi presidente dei Reduci d'Africa, co. Pio di Brazza, cav. uff. Minisini, rag. Comparetti, cav. Giuseppe Conti che rappresentava anche il signor Giusto Muratti, e altri altri ancora moltissimi.

La locale minuscola sezione del Partito Socialista fece il suo bel gesto di non aderire alle solenni onoranze. E ci tenne a dirlo, inviando una lettera al Comitato della «Trento e Trieste».

L'ordine del corteo
Il giardino grande è zeppo di gente. Senza esagerare, la folla sorpassa le quattro mila persone.

Il corteo è così formato: Squadra di vigili, di Pompieri; corona, fra le quali quelle del Municipio di Udine e di Cividale; Banda del Carlo Facci; Scuole Elementari di Udine; bambini e bambine della Scuola e famiglia; scuole tecniche; scuole d'Arte e mestieri; Liceo; Istituto Tecnico, Istituto Renati; Collegio Gabelli; Collegio Dandè; Scuole Tecniche; Banda Cittadina; Reduci delle Patrie Battaglie; Reduci d'Africa con bandiera... e quindi l'interminabile folla delle rappresentanze con e senza bandiera.

Il corteo si muove.
Quasi mezzo orologio del giardino è occupato dall'interminabile corteo di autorità, rappresentanze, di associazioni. Alle 10.45 si muove mentre le bande intonano patriottiche marce, e si diffonde in ognuno un fremito di entusiasmo.

Via Liruti è percorsa lentamente dal grandioso e raccolto corteo sotto il bacio tiepido del sole. E sfilano in lunga teoria le bandiere e dalle case il nostro galo tricolore le saluta festoso.

Gli occhi di tutti convergono verso la casa Negrisoli, che ha esposta ad ogni finestra la bandiera d'Italia.

La famiglia del valoroso garibaldino assiste commossa al passaggio dell'imponentissimo corteo.

Un mazzo di fiori.
La banda del Carlo Facci si ferma ed intona l'Inno di Garibaldi. Entrano in casa il dott. Aquilini, e gli studenti Scarpa e Pagnutti che presentano alla famiglia un mazzo di fiori, omaggio della «Trento e Trieste». Il vecchio padre ringrazia con le lacrime agli occhi.

Sono presenti la madre, la moglie e una figliuola del prode garibaldino che pugna nell'Argonne per il grande ideale.

Fuori, la folla non ista dal gridare: — Viva Negrisoli, viva i garibaldini!... E la banda cittadina intona anche essa l'Inno di Garibaldi.

Va fuori d'Italia — Va fuori ch'è l'ora Va fuori d'Italia — Va fuori stranier!

Via Giovanni d'Udine
Poco dopo, il corteo riprende il suo lento ordinato cammino.

In Via Giovanni d'Udine le bandiere si abbassarono di nuovo innanzi al Collegio Uccellis in segno di saluto al dott. Bazzi, che combatte in Francia fratello della direttrice del Collegio.

E le bandiere si abbassarono di nuovo all'angolo di Mercatovecchio dove si trova la casa già abitata dal Tita Cella e in Piazza V. E. innanzi al monumento del Gran R.

La Via Giovanni d'Udine è percorsa tra una fitta siepe di popolo. Sull'angolo, fuori della Casa Lestuzzi è esposta una bandiera che ricorda i fasti della libertà Veneta. Reca la data del 1866... la data della nostra Liberazione... oggi, alla vigilia di altre lungamente attese liberazioni...

Il corteo passa plaudente ed evolvendo ai valorosi martiri per la redenzione italiana.

Piazza S. Cristoforo, via Bartolini... il corteo entra in Mercatovecchio... vi si distende come larga immensa fiumana, tutto lo occupa... e ancora dal fondo spuntano bandiere, s'innalzano evviva...

Le folla
Impressionante, davvero impressionante è lo spettacolo della folla che fiancheggia, il lungo, interminabile corteo.

Piazza Vittorio Emanuele non è che un mare, un mare di teste che si agita continuamente, grappoli di teste ad ogni finestra, la balaustra della Loggia municipale scomparsa sotto muraglio di persone d'ogni età e condizione; la riva del castello, la Loggia di San Giovanni il terrapieno che le serve di base, l'artistica fontana — tutto scomparso, tutto occupato dalla folla.

E il corteo si avvanza lentamente, tra canti di inni patriottici, ed evviva. Gli studenti ripetono a gran voce l'Inno ad Oberdan, e la gente applaude vivamente, ripetendo unanime ed entusiastica le grida: Viva l'Italia! Viva Trento e Trieste! Viva Garibaldi! Viva i garibaldini!

Graziosi episodi si possono notare.

Un garibaldino di Osoppo, venuto con la camicia rossa fregiata da parecchie medaglie, è fatto segno a speciali ovazioni. Una piccina, dalla sinistra di primo piano, agita le manine plaudente. E la folla con la possente voce della moltitudine applaude anch'essa.

In Piazza Garibaldi.
Mentre il corteo lentamente discende per via della Posta, da tutti gli sbocchi che immettono in Piazza Garibaldi, affluiscono in corrente continua i cittadini.

Così che prima assai che la testa del corteo sia in fondo a Via Felice Cavallotti, la Piazza Garibaldi si può dire gremita.

Da ogni finestra e dai balconi propiziosi su di essa, altri spettatori in gran numero...

Specialmente sotto il monumento di Garibaldi e nelle immediate adiacenze di esso la folla è tale che riesce molto difficile alle rappresentanze incorporate nel corteo di avvicinarsi.

Battono le 12 quando la testa del corteo appare in fondo al piazzale e si sentono gli squilli dell'Inno di Garibaldi echeggiare nell'aria superando il sordo mormorio della folla.

Fiori
I bambini delle scuole elementari sfilano davanti al monumento di Garibaldi, e gettano nel recinto e sul bronzo fiori e fiori... In un attimo questo è tutto pollicromo.

Applausi interminabili scoppiano quando gli studenti posano le corone, mentre tutte le bande suonano il fatidico inno.

— Evviva Garibaldi — grida la folla. — Evviva Garibaldi — e il grido è ripetuto varie volte.

La Piazza non capisce più la folla.

I discorsi.

Il sindaco sale per primo sulla piattaforma e pronuncia commosso il seguente discorso:

Il discorso del Sindaco.

Cittadini,
Bruno e Costante, eroici nipoti di Giuseppe Garibaldi, mossi al soccorso di Francia con la legione italiana, in difesa della libertà dei popoli miracolata della civiltà ferita, hanno perduto la vita; assaltando alla bajonetta le trincee del tedesco invasore.

Roma ha tributato solenni oronanze ai caduti e mentre si coprivano quelle tombe di palme e di bandiere, il mondo intero ha acclamato i valorosi nepoti dell'Eroe leggendario. (Applausi)

Questi morti risvegliano i fremiti e gli entusiasmi di tempi per sempre gloriosi; non fiori non lacrime soltanto le giovani salme reclamano, ma giustizia sicura, trionfante! (Pensierosi prolungati applausi)

Giuseppe Garibaldi, dimentico di Montana ed Aspromonte, esponeva la sua vecchiezza andando a combattere in Francia per una nobile aspirazione, che quale fiamma ardente tutta la vita illuminò il suo pensiero: la difesa di quella civiltà latina a cui si devono i Comuni e il Rinascimento, la scoperta del nuovo mondo ed ogni moderno progresso del pensiero e dell'arte; che non deve essere soprattutto da nessun altro popolo (Pensierosi prolungati applausi)

Questi morti risvegliano i fremiti e gli entusiasmi di tempi per sempre gloriosi; non fiori non lacrime soltanto le giovani salme reclamano, ma giustizia sicura, trionfante! (Pensierosi prolungati applausi)

Giuseppe Garibaldi, dimentico di Montana ed Aspromonte, esponeva la sua vecchiezza andando a combattere in Francia per una nobile aspirazione, che quale fiamma ardente tutta la vita illuminò il suo pensiero: la difesa di quella civiltà latina a cui si devono i Comuni e il Rinascimento, la scoperta del nuovo mondo ed ogni moderno progresso del pensiero e dell'arte; che non deve essere soprattutto da nessun altro popolo (Pensierosi prolungati applausi)

Seguendo le orme gloriose del grande eroe, i giovani nepoti sono accorsi vo-

lontari della morte dove più aspramente si combatteva la difesa del diritto e della giustizia; aggiungendo nuovo lustro al nome illustre. (Pensierosi prolungati applausi)

Gloria ed onore a Voi, generosi Fratelli, gloria ed onore a tutti i soldati Italiani che dormono il loro ultimo sonno sugli epici colli delle Argonne! (Enthusiastici generali applausi)

Ma nel versare il vostro sangue per la nazione sorella, un altro ideale ardente nutrivate nei petti generosi...

Possa il vostro sacrificio non essere vano! possano le giuste aspirazioni d'Italia, nell'immane conflitto che sconvolge l'Europa intera, trovare il desiderato raggiungimento. (Vivissimi, entusiastici, prolungati applausi)

Grida di Viva Trento e Trieste! Viva l'Italia! E' ad averli il voto del poeta e che nei giorni del pericolo e delle prove e sono per avventura prossimi e grandi l'ombra del Generale torni cavalcando alla fronte dei nostri eserciti e ci guidi ancora alla vittoria e alla gloria. (Generali, interminabili entusiastici applausi. Molti vanno a stringere con effusione la mano all'oratore)

L'ing. Cudagnello

Cessata l'eco degli applausi tribuiti al sindaco, prende la parola il presidente della associazione Trento Trieste ing. Cudagnello, che ringrazia i cittadini per lo spontaneo grande concorso alla commemorazione.

— Qui — egli dice — scompare l'iniziativa privata, l'iniziativa nostra, per lasciar campo alla volontà dei Friuli intera. (Bravo)

Io saluto voi, rappresentanti delle nuove generazioni, a cui spetta l'onore della pugna; saluto voi gloriosi superstiti d'un'età gloriosa, voi vecchi che sentivate e sentite vibrare nelle anime vostre, quello che in noi vibra. (Bravo benissimo, applausi prolungati)

Questa di oggi — continua l'oratore con voce vibrata — è un'ampia glorificazione degli eroi (applausi). Dice il Friuli, dice il Friuli — che con frasi retoriche è stato per oltre cinquant'anni chiamato la sentinella avanzata — che egli è forse stanco di fare la sentinella a riposo!... bene, benissimo, bravo Cudagnello.

Il Friuli nostro, tutto intero, ha udito il grido mandato dai fratelli dalle trincee delle Argonne; ha udito il grido mandato dai fratelli dispersi nel campo nemico (Applausi interminabili)

Voi Perona — dice l'oratore rivolgendosi all'avv. Perona di Milano che gli sta accanto — dirate ai vostri concittadini che vi applaudevano. Altre giornate, come la Friuli sia una sola volontà, (applausi calorosi) come tutti i friuliani abbiano un solo ideale. (Applausi interminabili)

L'ing. Cudagnello chiude il suo facile discorso inneggiando a Trento e Trieste; all'Italia.

L'avv. Perona

Parla quindi l'avv. Perona inneggiando all'idea democratica e alla libertà delle genti violata brutalmente dalla Germania; afferma come sia stato fatale che i nipoti di Giuseppe Garibaldi siano caduti nella rivendicazione di tale diritto, che è quello per il quale è sorta l'Italia.

In vari punti l'oratore è applaudito.

L'ultimo discorso

Da ultimo, parla un profugo, inneggiando all'Italia ed al compimento delle sue aspirazioni.

Ignazio Brestia di Gorizia ricorda lo strazio che dal governo straniero si fa dalle popolazioni italiane d'oltre confine.

Oggi, dice, noi dobbiamo piangere sopra le vittime di un nuovo terremoto, ma questo disastro non deve farci dimenticare che quando l'Italia si trovava affranta dal dolore per il terremoto di Messina, in Austria vi fu chi propose di approfittare di quel triste momento per fare, quella che essi chiamavano una passeggiata militare!

Dice che i profughi non andranno a combattere in Francia perchè riserbano tutte le loro energie per volgersi contro lo straniero che li opprime.

Quando giungerà il momento desiato tutti i profughi faranno il loro dovere, ma se ancora una volta saranno traditi, uniti al popolo friulano si scaglieranno contro i traditori!

Il discorso è applauditissimo. E così termina la dimostrazione.

Un telegramma

Il presidente della «Trento-Trieste» ha inviato al gen. Garibaldi il seguente telegramma:

«Associazione «Trento - Trieste» promotrice odierna commemorazione di Bruno, Costante e compagni valorosi invia il reverente omaggio a Voi interpretando l'unanime entusiastico consentimento dell'imponente schiera di popolo friulano accorso ad offrire tributo di

Una colazione all'avv. Perona

Alle ore 13, in una sala ristorante del « Caffè Nuovo » i consiglieri della associazione Trento-Trieste personalmente offrirono una colazione all'avv. Perona.

Vi presero parte il presidente della Trento-Trieste Ing. Cudugnano ed i consiglieri prof. Leonardo Scocciati, prof. Antonio Dal Piero, conte Ing. Carlo di Prampero, dott. Enrico Clonfero, prof. Mario Aquini, Giuseppe Malatesta, nonché l'avv. Spadoni profugo friestino.

Prima che la frugale colazione avesse termine, i partecipanti ebbero la gradita sorpresa d'una visita del sindaco comm. Pecile e dell'on. Garibaldi, i quali si trattennero un po' a discorrere del grande significato e della riuscita del corteo patriottico.

L'avv. Perona, parlando della imponente dimostrazione che fu con nobilissima esaltazione degli eroismi e degli ideali Garibaldini, disse che aveva trovato anche a Breacia entusiasmo di popolo e forse anche più espansiva che non a Udine; che qui però l'aveva molto favorevolmente colpita la larghissima anzi generale partecipazione dei cittadini udinesi e della provincia, così che il corteo era di una grande imponenza anche per la sua asfissia.

Gli fu osservato che questa quasi direbbero severità di contegno è una caratteristica del popolo friulano, il quale ben raramente e difficilmente pur nei suoi vivi entusiasmi, varca il confine di una severa freddezza. Così avviene in teatro, così alla musica in pubblico.

Oltre alle adesioni già pubblicate accenniamo oggi le seguenti: Società Operaia di Battio, Clauzetto, Varso Regogna; Municipio di Polonigo, S. Quirino, Rivignano, Assoc. Impiegati Civili di Udine.

La Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro, e la dimostrazione di ieri.

Gi comunicano con preghiera di pubblicare la seguente:

La Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro, riunita espressamente la sera di sabato 16 corr., presa visione dell'invito dell'Associazione Trento e Trieste;

constatato che la manifestazione patriottica di domani servirà più che a commemorare i garibaldini che per l'ideale di libertà offrono con meraviglioso slancio la loro vita, ad una speculazione politica e guerrafondaia, vivamente da biasimare;

coerente ai fini politici e antiguerrafondaia dell'organizzazione che rappresenta;

delibera di non partecipare in alcun modo a detta manifestazione.

per la Commissione Esecutiva

Insignari

I contestelli

Gi consta che la Società Cattolica di Mutuo Soccorso di Udine ha inviato al Presidente della Trento e Trieste, la seguente lettera:

La Società Operaia Cattolica di M. Soccorso, è grata dell'invito deferente di Vostra Signoria Illustrissima, ma es esortiamo gli aderenti all'esperienza fatta riteramente partecipando a manifestazioni politiche in cui l'intemperanza di qualche oratore — certamente contro gli intenti dei promotori — offese le idealità nostre.

Con la massima osservanza

Il presidente

Zorzi Basimondo

Deigna d'encanto fu la Collaborazione del cav. Ragazzoni il quale, d'accordo con la « Trento - Trieste », dispese e diresse in modo egregio personalmente il corteo.

Il ringraziamento della « Trento Trieste »

La Trento Trieste rinnova a mezzo nostro, un ringraziamento vivissimo agli Enti della Città e della Provincia che sono intervenuti ed hanno aderito alla Commemorazione.

Noi, a nostra volta, rileviamo con sincera compiacenza, il larghissimo favore che l'iniziativa della « Trento Trieste » ha incontrato nell'anima patriottica del Friuli, e nel mentre con la presidenza della benemerita Società vivamente ci congratuliamo e facciamo pure ad essa gran parte di merito per il successo.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine.

Table with train departure times for various destinations like Venezia, Pontebbà, Cormons, etc.

Arrivi a Udine.

Table with train arrival times for various destinations like Pontebbà, Venezia, etc.

Dopo la catastrofe tellurica. Il Governo ha deciso i provvedimenti per aiutare i colpiti dalla sciagura.

Sora 17. — Oggi giunse a Sora il colonnello Peroni, che assunse il comando del presidio. Egli compì il giro del paese esplorando tutte le rovine. Ieri si estrasse una persona ancora viva, ma oggi nessun superstito si estrasse. Nelle febrili ricerche nessuna voce si ode più fra le macerie. I soldati sono infaticabili e danno prova della maggiore abnegazione.

Fino ad ieri si tolsero dalle rovine 102 cadaveri; fra ieri ed oggi se ne estrasse un'altra ventina.

Continua a giungere qui grande quantità di viveri, tende ed altro materiale da soccorso che viene distribuito alla popolazione di Sora ed avviato in altri paesi dove più urgente è il bisogno.

Il rifiorimento d'acqua nei paesi colpiti dal terremoto funziona attivamente. Il giorno 15 furono inviati sette serbatoi ad Avezzano, altrettanti vennero mandati ieri colà, oltre uno inviato a Carsoli, e un altro a Tagliacozzo.

La beneficenza dei sovrani

Il Re, visitò l'ospedale impiantato dalla Croce Rossa, nei locali di Sant'Egidio, ove si trovavano ricoverati i feriti dal terremoto. Quindi il Re visitò la succursale dell'Ospedale militare in via Montebello. Il Re visitò tutte le sale ove si trovano ricoverati i feriti dal terremoto, interessandosi specialmente di alcuni bambini.

Il Re ha assegnato la somma di lire trecentomila per provvedere alla tutela e protezione dei minori rimasti abbandonati in seguito al terremoto del 13 corr. La somma costituita da obbligazioni del prestito nazionale, è stata attribuita al Patronato « Regina Elena » la cui azione, con recente decreto, venne estesa ai minori anzidetti.

La Regina ha poi disposto che nei locali del Quirinale sia provvisoriamente costituito un piccolo ospedale per raccogliere i bambini rimasti privi di ogni assistenza familiare.

Le disposizioni prese dal Governo per il disastro tellurico

AVEZZANO, 18 ore 2. — Durante la giornata di ieri il ministro dei lavori Pubblici on. Ciuffelli ha tenuto più con frequenza alle autorità. Alle conferenze, hanno partecipato oltre il r. commissario civile commendator Dezza, per il ministro della guerra il gen. Guicciardi, per il ministro dei L.L. P.P. è comm. Ghersi e Grossi e l'ing. capo, per le ferrovie dello Stato il vicedirettore generale Rinaldi, l'ispettore sup. Talent, l'ing. Fano, e per il ministro delle finanze il comm. Former. Fungevano da segretari il segretario di gabinetto dei lavori pub. cav. Manfredonia e il seg. particolare dell'on. Ciuffelli Angelì. Argomento erano: Demolizioni e puntellamenti, baraccamenti e attendamenti, servizio ferroviario, riattivazione stradale, servizio sanitario e disinquinamento. Mentre si svolgevano le conferenze il vag. ne ministeriale è stato meta d'un incessante pellegrinaggio di persone che volevano esprimere i loro desideri e che venivano ascoltate da funzionari delle diverse amministrazioni e non pochi dall'on. Ciuffelli che ha accordato personalmente udienza, dando immediate disposizioni intese a soddisfare limiti del possibile le varie richieste. La conferenza è terminata solo alle 15.

Comunicazioni ferroviarie

In seguito alle disposizioni date dall'on. Ciuffelli, e in seguito allo sgombero delle linee, e alla riattivazione dei servizi di rifornimento d'acqua, in quasi tutte le stazioni il servizio ferroviario sta riprendendo la sua normale attività. Sarà portato fino al massimo rendimento consentito dalle particolari condizioni delle linee per assicurare stabilmente il rifornimento dei paesi danneggiati, situati lungo le tre linee. L'on. Ciuffelli dispone che vengono istituiti giornalmente treni speciali, uno per ciascuna linea per trasporto di vettovaglie e materiale di soccorso e, occorrendo, di personale sanitario e tecnico. Fu stabilito di istituire due grandi centri di rifornimento uno sulla Roma - Avezzano, e l'altro sulla Sulmona - Avezzano, capaci di preparare un servizio di vettovagliamento con generi che saranno inviati dalle altre città contemporaneamente. On. Ciuffelli chiese al ministro della guerra l'invio di personale di assistenza gratuito dell'organizzazione e dell'esecuzione di questi servizi che si comprano mediante i treni speciali soprannominati, centri per sulla linea ferroviaria.

Oltre le tende anche vagoni merci

L'on. Ciuffelli delle disposizioni per intensificare l'impianto di tende militari che continuano a distribuirsi man mano che arrivano. Oltre alle semita tende finora distribuite nei vari paesi e che si calcolano capaci di ospitare circa venti mila persone, furono richieste altre diecimila tende da 5 posti che saranno distribuite al ricevimento di 50000 persone. Si dispone inoltre che le ferrovie dello Stato inoltrino verso Avezzano tutti i vagoni merci che potranno essere utili dalle officine di riparazioni e non siano immediatamente utilizzabili per servizio di merci. Di questi vagoni saranno date tutte le stazioni delle linee dell'intero di Avezzano nei limiti consentiti dagli esistenti binari morti a completa mente delle tende distribuite e da distribuirsi alle relative officine. In numero considerevolissimo si è iniziata già la costruzione di baracche e baraccamenti che saranno raggruppati per quanto possibile nei pressi delle stazioni ferroviarie.

Mediante camion militari già venuti ad altri che si attendono si serviranno i paesi accessibili attraverso le strade rotabili, e finalmente si provvederà mediante muli per gli altri centri più piccoli di cui non fosse stato possibile dislocare completamente la popolazione superstita avviandola alla zona più accessibile. In seguito ad accordi pervenuti dagli ingegneri del genio civile appostamenti inviati sui luoghi ove erano stati segnalati i frantumati e anche le rotture di strade a Gioia de Marsi ove la rottura di una strada raggiunge un metro, furono riattivati le strade e le comunicazioni verso Roma al passo di Capelle; verso Sora al paese di Capistrello e verso Sulmona e Aquila in località tra Pescina e Celano dove la strada si era abbassata in un certo punto sino mezzo metro.

L'on. Ciuffelli ha stasera rinnovato particolari espressioni di cordissimo encomio ai militari di tutti i corpi e quali stanno dando in questa dolorosissima circostanza nuove prove di valore e di abnegazione e in certi casi raggiungono il vero eroismo.

L'istituzione di due uffici

Per ottenere unità di criteri nei servizi tenersi è stabilito di affidare la direzione dei servizi tecnici a due uffici di cui uno avrà sede a Avezzano con a capo l'ing. capo Lepore e l'altro a Sora con a capo l'ing. Romanello. Altre precise disposizioni si presero per provvedimenti sanitari, per puntellamento o demolizioni di edifici, per tutela della proprietà privata e la conservazione degli oggetti di valore rinvenuti, per accertamento più esatto possibile delle perdite di vite e la distruzione della proprietà. Oltre trecento sono i cadaveri già sepolti ad Avezzano. Di tutti fu fatta regolare denuncia ai funzionari e di sanità. Stasera parte per Roma un treno con oltre cento feriti scortati dai medici. (Stef.)

Un efferato delitto fra le macerie

Roma, 17, sera. — Un delitto di inaudita ferocia compiuto in una località devastata dal terremoto è narrata dall'inviato speciale della « Tribuna » ad Avezzano: « Alto avolto di una curva così narra il giornalista; — improvvisamente il riflettore della nostra automobile illumina due canne da moschetto. I freni stridono e la macchina, dopo un sussulto, si arresta. Due carabinieri sbucano dalle tenebre, avvolti nei loro mantelli, bianchi di polvere, e si avvicinano a noi. — Veniamo da Avezzano — dice il brigadiere — e siamo diretti a Celano. Potrebbe darci un posto in qualche modo? Sono due giorni e due notti che lavoriamo e siamo stanchi. — Apriamo i seggiolini e facciamo salire i due bravi militi. — Presa la corsa, il brigadiere ci spiega la ragione del suo viaggio notturno. — E' stato commesso un omicidio a Paterno, vicino ad Avezzano. Mi rammento che Paterno è distrutto e domando se l'omicidio è stato commesso prima o dopo il terremoto. — No — mi risponde il brigadiere è stato commesso sulle macerie. Si tratta di una rapina. Il morto fu colpito alle testa con una zappa ed ha avuto il cranio spaccato. L'omicida vagando l'altro giorno sulle macerie si fermò dinanzi ad alcune botti di vino sperando di poter riuscire ad asportarne qualche cosa. Infatti si mise all'opera, ma un povero ferito che stava vicino, e che era forse il padrone delle botti, cominciò a lamentarsi sperando giungessero dei soccorsi. L'assassino, nella tema di essere scoperto e disturbato nel suo lavoro, al avvicinarsi al ferito e con la zappa che gli serviva per compiere il furto, colpiva alla testa il morente. Poi è fuggito. — Noi abbiamo raccolto i particolari di questo spaventevole delitto dai superstiti. La mattina dopo l'assassino vagava ancora per la campagna. C'è chi dice che fosse pazzo — soggiunge il carabiniere — ed i testimoni sono discordi nel farnà il nome. Andiamo a Celano per avere ordini. Forse domani l'arrestaremo. — Il racconto del brutale inaudito omicidio fa rabbrivire. — Una tassa di un soldo per telegramma pro danneggiati del terremoto

Una tassa di un soldo per telegramma pro danneggiati del terremoto

Roma 17 sera. — Viene attribuito al Ministro delle Poste, on. Riccio, il progetto, che si trova attualmente in studio, per accrescere il fondo dei danneggiati dal terremoto. Nell'intendimento di creare un fondo per soccorrere i danneggiati dal recente terremoto, verrebbe applicata una tassa di cinque centesimi per ogni telegramma in partenza da tutti gli uffici del Regno, sia per l'interno che per l'estero. La tassa si intenderebbe percepita per ogni modulo timbrato da ritirarsi agli sportelli degli uffici di accettazione. Tanto l'esazione quanto il controllo sarebbero facili. La tassa, ad ogni modo, sarebbe unica per ogni telegramma, anche se lungo, essendo autorizzato lo speditore ad aggiungere fogli di carta ordinaria al modulo iniziale solamente tassato.

Gli alleati ed i tedeschi annunciano i propri successi

Dal bollettino ufficiali degli eserciti che si stanno di fronte nelle Fiandre apprendiamo:

Secondo il bollettino francese: che gli alleati continuano a progredire nella regione di Newport e di Combarzyde portando la loro linea, circa 200 metri più avanti; che l'artiglieria francese distrusse o bombardò parecchie trincee ed opere militari tedesche intorno a Saint Georges e nella regione di Ypres, di La Bassée, di Lens, di La Boisselle; che parecchi attacchi tedeschi — a Troyon, a Pagny, nel bosco Le Pretre, ecc. furono respinti; che a Blangy, i tedeschi si erano impadroniti della fonderia, ma che poi le truppe alleate la ripresero: i tedeschi, dicono veramente di averla fatta saltare. Anche nel Vorgi, i francesi avrebbero guadagnato terreno. Del resto, neve e tempesta.

E dal comunicato tedesco: che tutti gli attacchi francesi furono respinti, il giorno 15; che le artiglierie francesi distrussero e rasero al suolo la fattoria di La Boisselle...; che del resto, tutto si svolge favorevolmente ai tedeschi. Anzi il comunicato continua facendo la cronistoria delle ultime quattro settimane: ed il bilancio si chiude tutto a favore dei tedeschi, che fecero « progressi soddisfacentissimi » in vari punti, mentre il nemico non ebbe « in nessuna parte vantaggi apprezzabili ».

Le perdite nemiche durante questo periodo — continua il rapporto — in morti da noi contati ammontano a 26.000 uomini e in prigionieri non feriti a 17.850 coi feriti, 150.000 uomini per lo meno; laddove invece le perdite nostre (cioè dei tedeschi) non raggiungono il quarto di questa cifra.

Calcoli sbalorditivi, addirittura; ma che sono comunicati dalla Agenzia Stefani e stampati in tutti i giornali... Un altro, e molto più lungo comunicato continua a magnificare la « grande vittoria » che i tedeschi hanno conseguita a Soissons. Tale comunicato (due colonne di giornale), conclude con queste parole, che riproduciamo dal Giornale di Udine: « Il popolo tedesco può essere fiero delle truppe e dei capi che hanno inflitto al nemico un simile colpo ».

Le ultime notizie

non hanno interesse speciale. Delle Argonne al V. s. dice l'ultimo comunicato francese è caduta la neve. Da Pietrograd si annuncia ufficialmente che l'offensiva russa proseguisce con successo nella regione di Karavogon nel Caucaso, ove furono fatti il 15 gennaio 1000 prigionieri.

Sugli altri fronti non si segnalano che azioni di dettaglio.

Notizie in fascio da Londra.

Torino 18 La stampa riceve da Londra.

In quanto al proscritto Dacia, si dice che il Governo americano abbia espressa l'opinione che il Dacia dovrebbe liberamente partire; ma si prevede che, considerandosi nulli il mutamento della bandiera e la sua iscrizione, avvenuta all'ultima ora, nella marina mercantile americana, il proscritto possa essere catturato come tedesco.

Il Daily Chronicle ha dalla frontiera belga che gli aviatori inglesi, operando d'accordo con aviatori francesi e belgi, compirono un raid su Ostenda, gettarono bombe sulla stazione e sulle caserme. Gli apparecchi erano nove i danni cagionati sono forse considerevoli.

Un comunicato della Reuter dice: « Il governo inglese è ancora senza notizie sulla messa in libertà del console britannico ad Hodeida, che fu arrestato al Consolato italiano ».

L'Echo de la Presse ha da Atene: « Si annuncia che la flotta turca lasciò il Mar Nero, ripartendo nel Bosforo ». Lo stesso dispaccio raccoglie la notizia che la disfatta nel Caucaso cagionò grave malumore contro i giovani turchi e specialmente contro Enver bey. Fu scoperto un complotto contro le autorità; dei cospiratori furono arrestati. Dei sudditi neutri ottennero il permesso di partire da Beirut.

Il Daily Mail ha da Rotterdam che monsignor Errard, canonico della cattedrale di Bruxelles, inviò una lettera ad un prelado belga, per ordine del cardinale Mersier dichiarando che il cardinale esige la lettura della sua famosa pastorale nelle chiese, malgrado la proibizione del governatore generale tedesco. Il canonico infine protesta contro gli impedimenti fatti al libero e completo svolgimento del suo ufficio religioso.

Secondo il corrispondente da Ostenda del 14, un dispaccio da Amsterdam annuncia che i tedeschi evacuarono le città e i villaggi lungo la costa fino a Mariakerke, ma gli alleati non li occuparono ancora; e perciò Mariakerke resta ai tedeschi.

Nei Belgio, dietro la linea del fuoco, i nuovi artiglieri procedono alla loro istruzione con pezzi da campagna e d'assedio.

Ogni giorno due sottomarini, dipinti in bianco, perchè siano meno visibili, incrociano davanti a Zeebrugge e ad Hoyot per impedire un eventuale approccio delle navi inglesi. — Le inondazioni in Fiandra aumentano, impedendo le operazioni, eccetto i duelli di artiglieria a grande distanza. I tedeschi fanno dei grandi preparativi a Cuxhaven per respingere qualunque raid aereo contro la flotta.

Corrono voci ad Amsterdam su una prossima ripresa dell'offensiva generale tedesca in Francia, avente l'obiettivo di raggiungere Calais. Questo obiettivo dovrebbe essere raggiunto il 27 gennaio, genitività del Kaiser. — Il Daily Chronicle ha da Piesinga che sei ufficiali inglesi, internati a Groningeo, riuscirono a fuggire dal campo; due di essi si imbarcarono a tornaronero in Inghilterra.

Si apprendono oggi le disposizioni testamentarie di lord Roberts. Egli scriveva: « Desidero di essere trasportato nella mia tomba su un affusto di cannone, e seppellito dai soldati ». Egli lasciò circa quattro milioni di franchi, dei quali due e mezzo gli furono dati dal Parlamento dopo la guerra boera; di questa somma lord Roberts dispose in modo che essa possa essere destinata a opere di beneficenza, a favore dei soldati dell'armata inglese.

Elezioni politiche

Como, 18. — Elezioni politiche nel collegio di Erba Incino: risultato di 50 sezioni, su 53: iscritti 15.555; votanti 12.000; conte Pier Gaetano Venino 7822; avv. Carlo De Herra voti 4364. (Stef.)

CIVIDALE

Al congresso storico-cividale. — Con vivissimo piacere è stata appresa qui da La Patria del Friuli la notizia che per il prossimo congresso della Società Storica Friulana (da tenersi nel corrente anno) è proposta la città nostra.

Detto Congresso riuscirà certo di grande importanza coincidendo esso col centenario del nostro storico Musso che tanti preziosi cimeli raccoglie, della nostra antica civiltà.

Auguriamoci che l'assemblea della Società approvvi tale proposta, e che all'appassionato d'arte nostro concittadino Luigi Suttina, proponente, sia data quella soddisfazione che ben si merita.

Promosso capitano. — Il bollettino Militare di oggi porta la promozione a capitano e destinato al Regg. alpini di Morдови, dell'egregio tenente dell'8 alpini, da molto tempo comandante la 16 compagnia del battaglione Cividale sig. Vigne che qui, ed anche a Udine conta tante amicizie, trovandosi in Friuli da quasi sette anni, meno il tempo passato nella Libia. Al capitano Vigne congratulazione auguri.

Vegliatissimo studenti. — Questa sera si radunerà il Comitato per prendere le relative ed ultime disposizioni per il vegliatissimo del 30.

MANIAGO

Beneficenza. — La signora Marina Valan vedova del cav. Vittorio Faelli nella ricorrenza nell'anniversario della morte del compianto marito, ha versato alla Congregazione di Carità la somma di lire cento.

Il giuramento delle reclute.

Ieri, in piazza grande, le reclute del battaglione alpino « Exillies » pronunciarono il giuramento, davanti al tenente col. cav. Tarditi, che pronunciò un patriottico discorso, e con l'intervento di tutte le autorità e personalità del luogo. Alla solenne cerimonia, era intervenuta pure una gran folla di cittadini.

Da oltre il confine

Gorizia, 16 gennaio

Un'assoluzione del Tribunale di guerra.

Fra gli ultimi comparso davanti al nostro Tribunale di guerra fu un vostro comprovinciale, certo Giuseppe Degano, domiciliato da molti anni a Cervignano. Era accusato di offesa alla Maestà Sovrana e di perturbazione della pubblica tranquillità, per avere parlato delle origini dell'odierna guerra, del 30 dati ecc.

Al difensore avv. Luzzatto di Trieste, riesci di dimostrare, con sottili argomentazioni, che se mai l'accusato avesse pronunciato parole offensive, le stesse non potevano alludere in nessun caso al Capo dello Stato, e che il resto del discorso o fu frainteso dai testimoni, o non aveva senso, o non era incriminabile.

Il Tribunale di guerra giudicò in questi sensi, mandando assolto l'accusato, il quale fu messo tosto in libertà.

Il prezzo del pane a Zara

Zara, 15 gennaio.

Da ieri l'altro è andato in vigore un nuovo calmiere per il pane. Ecco i prezzi: 1. Pane bianco (produzione limitata al 15, per cento del deposito), 80 centesimi di corona per chilogrammo. — 2. Pane misto (70 per cento di trumento e 30 di orzo), 68 cent — 3. Il (67 per cento frumento 33 orzo) 56 cent. — 4. 70 per cento frum. 30, grano-turco) 52 cent. — Pane di segala (67 per cento segala e 33 orzo) 56 cent. — 5. 70 per cento segala, 30 grano-turco, 52 cent.

Villa Rosa

Castiglione 103-105 Telefono N. 116

BOLOGNA

Stabilimento di cura aperto tutto l'anno

Sistema nervoso, stomaco, ricambio e ginecologia, morfinismo, alcoolismo. Non si accettano malati di mente ed intossicazione MEDICO INTERNO PERMANENTE

Prof. Augusto Murri, Consulente Prof. Giovanni Vitali, Direttore Gabinetto per RAGGI X Trattamento HERZL con 666

CRONACA CITTADINA

Per le vittime del terremoto Somma precedente L. 38 07 Giuliana e Luciano Giuliani s. 2.

L. 40.67

Importanti riunioni dei veterinari

Ordine dei Veterinari

Sotto la presidenza del dott. U. Selan si riunì ieri presso l'Associazione Agraria Friulana, l'ordine dei Veterinari della Provincia di Udine per procedere alla rielezione dei membri del Consiglio dell'ordine medesimo. Erano presenti i dottori: Vicenti, G. Tami, Zandonà, Pepe, Aldrightetti, Zanini, Faggioni, Lorenzon, Corazza, Ravaglia, De Rosa, Ceschelli, Dalan, Furlanetto.

Dopo alcune comunicazioni del presidente dott. Selan si procedette alla votazione dei 7 consiglieri alla quale, compresi i votanti per delega e per lettera, presero parte 23 soci.

Il Consiglio — che tra breve dovrà riunirsi per la designazione nel suo seno del presidente, del vice presidente, del tesoriere e del segretario — rimase definitivamente formato come segue: Selan, Ravaglia, De Rosa, Pepe, Aldrightetti, Zandonà e Furlanetto.

Società Veterinaria Friulana

Dopo la seduta dell'ordine ebbe luogo quella della Società dei Veterinari, presenti gli stessi dottori più, il dott. Colesan il Presidente Vicentini comunica un invito della Federazione di costituire la Società Veterinaria in Comitato Zootecnico ma sull'argomento è decisa la sospensiva. Viene deliberato di far presente alla locale R. A. Prefettura il desiderio che l'incarico per il rilascio dei certificati scortanti il bestiame che va all'estero, venga esteso a sensi del Regolamento 4 maggio 1914 ad un numero maggiore dell'attuale di veterinari. Si discute in merito al compenso spettante ai veterinari per la vigilanza dei mercati fuori residenza. Viene espresso desiderio che sia al più presto promulgato il Regolamento provinciale di polizia zoofarica sull'esempio di quanto hanno già fatto molte provincie d'Italia.

In merito alla revisione dei capitoli veterinari della provincia, si stabilisce un piano razionale di azione. E' nominata nelle seguenti persone la Commissione esaminatrice del Concorso « Pro miglioramento suino »: il Presidente, della società, il co. D. R. G. L. Mainardi, il cav. Dr. G. Peruzzi, il Dr. G. B. Gaspardi, il Dr. M. Muratori ed il Dr. U. Selan.

Dietro invito del Presidente tutti i soci si quotano in Lire 1 per un'obbligazione in favore dei colleghi colpiti del Belgio.

Altre note di statistica.

A fine d'anno decorso erano iscritti nei registri municipali: Animali e veicoli: cani maschi paganti taxa 292, femmine 270; cani da guardia nel Comune esterno, esenti perciò da taxa, 350; cavalli 694, mull 10. Carrozze private 306; vetture da nolo 42; vetture di piazza iscritte 37, effettive 34. Automobili iscritte nella Provincia 482; motocicli 581.

Servizi domestici in genere iscritti nel Comune 1281. Contribuenti: alla taxa di famiglia 3212; alla taxa valore locativo 97; alla taxa d'esercizio 2124. Tra questi ultimi sono compresi: arti e mestieri 258; Assicurazioni 30; Architetti, ingegneri geometri 34; avvocati ragionieri e notai 66; banche Cambiavalute, esattorie 12; Appalti in genere, imprenditori, spedizionieri 91; Medici, dentisti, oculisti, veterinari, case di cura 41, amministratori, procuratori, mediatori, commissionari rappresentanti 91; professionisti diversi e ministri di culto 45; industrie, stabilimenti, e fabbriche 136; negozianti stoffe e chincaglierie 59; farmacie, drogherie olii e medicinali 23; seto, ferramenta, cuoi, cappelli, calzature, mode, orifici, mobili e libri 108; pretinai, carni equine, suine, macellai, pizzicagnoli, combustibili 200, negozianti, articoli diversi dettaglio 163; Negozianti all'ingrosso di Coloniali, vini, cereali, carboni, legname, spiriti, macchine, petrolio 91; Licenza di P. S. alberghi, alloggi, ristoranti, trattorie, osterie, bottiglierie, bar, liquori, catè 430.

Attività dell'Amministrazione Comunale. La nostra amministrazione comunale tenne complessivamente 63 sedute di Giunta e 11 sedute di Consiglio; in quest'ultime, trattò 222 oggetti.

L'Attività della Vigilanza Urbana: La Vigilanza Urbana ha constatato complessivamente 1869 contravvenzioni ai regolamenti Comunali. Di esse, 418 ne trasmise al R. Pretore per il procedimento penale e 1451 n. definiti con componimenti d'ufficio. Compì 473 operazioni diverse, quali: arresti, accompagnamenti di ammalati, oggetti rinvenuti, provvedimenti contro gli ubbriachi, ecc. ecc.

Un documento illustrato

Il 3 gennaio, come già narrarono le cronache, alla Croce di Malta fu tenuto un banchetto degli Avvocati e Procuratori: il primo, a memoria d'uomo... e anche di donna, che la storia del Foro cittadino abbia registrato. Naturale quindi e giusto che del fatto si volesse tramandare un documento autentico ai posteri, i quali probabilmente non sempre si appagheranno, per le vicende loro storie dell'epoca nostra di quei narratori spesso non esaurienti e disvolte non imparziali che sono i diaristi. E il documento venne illustrato, anche. Un bel foglio di carta di filo portante la marca « Roma », (la lupa e i gemelli che da essa prendono l'alimento) Porta esso, come intestato, il ricordo sommario del « fatto »; poscia, la topografia del « fatto » un grande ferro di cavallo (o non dissero forse le cronache del giorno, che « il tavolo » era disposto a ferro di cavallo?...) e fra le linee che il ferro disegnano, i nomi dei « convitati attori » disposti così come sedevano alla mensa. Poi, dentro l'Alisse che sarebbe rimasta vuota, è collocata (e noi la riproduciamo) la

Comparsa conclusoriale (Azione alimentare) Davanti l'illustrazione Trattore; Nella casa romana del Presente in contumacia dei Collegi assenti che non costituirono procuratore, d'accordo il convenuto con l'attore, a dispetto dei singoli clienti, dopo aver maturato gli incombenti, si conclude: Far luogo al buon umore, Respiciate l'eccezione d'impetenza del Foro, esclusa dai suoi avversari, non c'è più, dato il pranzo, sovrabbondanza che si manifesta nel giro di orazioni, nei quali di mandarmi che la sentenza di assenti gli alimenti necessari. Quali contumaci, sono ricordati gli avvocati: L. C. Schiavi, G. A. Ronchi, M. Bertacchi, P. Del Bianco. L'autore del lepido ben architettato sonetto è rivelato dalle iniziali e. n.

Assemblea degli Avvocati e dei Procuratori. In terza convocazione, alle ore 10, si tenne l'Assemblea degli avvocati: il presidente del Consiglio dell'Ordine avv. L. C. Schiavi assistito dal Segretario avv. E. C. Lotti e dal tesoriere avv. C. A. Ronchi; il Presidente del Consiglio di Disciplina avv. E. Berghini e dal tesoriere avv. Feruglio, ed i signori Consiglieri Vatri, Casuttini, Messio, Driassi, Bertacchi, Nimis ed i Collegati avv. Gasparis, Zanuttini, Bearzi, Cosattini. L'avv. Schiavi con commose parole commemorò i Collegi defunti, avvocato Ubaldo Borghese e avv. Rainis. Legge quindi il telegramma che il primo Presidente della Corte di Venezia ha indirizzato al Presidente del Tribunale per assicurare che i voti delle Corti in merito al decreto che impone l'autenticità delle firme delle Autorità Italiane sarà in breve soddisfatto. L'opera poi la statistica dei lavori sostenuti dal Consiglio dell'Ordine anche per la parte fatta assieme al Consiglio di Disciplina e specialmente l'opera spesa in merito al disagio giudiziario, al Giudice Unico e all'ordinamento professionale, ricordando infine che nel 25 del corrente mese va in vigore la reintegrazione del procedimento sommario. Da ultimo le ge i bilanci consuntivo e preventivo del Collegio degli avvocati che l'assemblea approva.

L'avv. Renter commemora il defunto Segretario del Consiglio, avvocato Ubaldo Borghese. Fa la statistica dell'anno trascorso, mettendo in rilievo che il Consiglio di Disciplina ha tenuto 13 sedute, delle quali quattro le comuni del Consiglio degli avvocati. Legge poi i bilanci consuntivi e preventivi del Consiglio di Disciplina e della biblioteca, spiegando ancora come l'aumento delle tasse annuali sta dovuto al progetto di migliorare il servizio della biblioteca. L'avv. Driassi raccomanda che si stanziino fondi sufficienti per acquisto libri. Il Presidente assicura che i fondi accantonati per mettere i richiesti acquisti. I bilanci risultano approvati all'unanimità. Intanto si è proceduto alla votazione e sono stati rinominati all'unanimità i consiglieri scaduti. Si rimettono alla speciale assemblea che sarà indetta, occorrendo, tra breve, gli oggetti di discussione sospesi nella assemblea odierna.

I rappresentanti della Soc. Operaia contro le asserzioni della Camera del Lavoro Riceviamo con preghiera di pubblicazione la seguente rettifica alla lettera pubblicata addì 15 corr. dal sig. Tassinari, per conto della Camera del Lavoro.

Prog me sig. Direttore, Nel rilevare l'asserzione contenuta nella lettera pubblicata dal signor Tassinari a nome della Camera del Lavoro, il sottoscritto si tiene a dichiarare, per la dignità sua e per la correttezza dei proceduti al Comitato Provinciale di Soccorso che, nella giornata del 25 novembre p. p., epoca in cui ricevette la partecipazione di nomina dalla Società operaia a rappresentazione della stessa in seno alla Commissione di vigilanza per l'acqua distribuita nei buoni alimentari alle famiglie più bisognose, si portava dallo stesso Comitato, e come dalle istruzioni contenute nella modesta nota prelevata gli accordi opportuni e quindi costantemente prestò la sua ingeneranza in seno alla Commissione stessa.

Allo scopo quindi di evitare errore interpretazioni il sottoscritto dichiara inoltre che la sua modesta opera non ha il miraggio di intramittenza per bramosia di carica. Sarà ben lieto invece senza dilagamenti e pastose burocratiche che altri membri si unissero ad esso onde cooperare di comune accordo a favore delle classi umili. Ringraziando dell'ospitalità, mi creda dev.mo Tempo Ugo

Avviso agli ingegneri Il Collegio veneto degli ingegneri sta preparando la pubblicazione dell'elenco di tutti gli ingegneri residenti nel Veneto accompagnato da talune indicazioni sommarie. Vengono perciò diramate circolari a tutti gli ingegneri già compresi nell'elenco compilato nel 1907, pregandoli di fornire i seguenti: Anno di diploma, università ed istituto superiore in cui fu conseguito, natura del diploma (civile, industriale, elettrico, ecc.), natura delle occupazioni (liberi professionisti, impiegati, industriali, ecc.), iscrizioni a partiti o no. La Presidenza del Collegio prega anche tutti gli ingegneri residenti nel Veneto che non avessero ricevuta detta circolare di voler inviare alla sede del Collegio (Venezia, riva dei Carboni) le indicazioni richieste e di voler collaborare con la Presidenza, perché l'elenco risulti il più completo possibile indicando i nomi degli ingegneri residenti nelle località da loro conosciute.

Le nuove scuole fra

porta Pracchiuso e Gemona Fra giorni sarà tenuto l'appalto dei lavori per la costruzione di un edificio scolastico tra porta Pracchiuso e Gemona. L'edificio sorgerà in una porzione della Braida Frampero della superficie di circa mq. 8000, subito fuori la porta; esso conterà di 16 aule e sarà composto di due fabbricati gemelli accoppiati uno per la scuola femminile e l'altro per la maschile. Al piano terra sarebbero situate le palestre; al primo piano i locali di direzione, di ritrovo degli insegnanti e di deposito del materiale scolastico; al secondo piano l'abitazione del bidello e i magazzini. Il fabbricato progettato ha l'ingresso principale sull'asse del corpo a due piani. Di fronte all'ingresso trovasi lo scalone che giunge fino al piano superiore ed è formato da una rampa centrale unica che al primo pianerottolo si divide in due laterali. Altre due piccole rampe di fianco alla prima discendono nella parte posteriore dell'atrio, il cui pavimento trovasi al livello del cortile e del quale si giunge al sotterraneo a mezzo di una scala situata al di sotto della prima rampa dello scalone. Nell'atrio d'ingresso hanno sbocco lateralmente due braccia di corridoio, larghe m. 3,50 dalle quali s'accede all'aula ed alle latrine.

Nella testata del corridoio verso mezzogiorno, vi è l'accesso alla palestra. Le aule avranno le dimensioni di m. 9 per 6,80 e l'altezza libera fra pavimento e soffitto di m. 4,70. La superficie di ognuna di esse è perciò in q. 61,20, capace cioè di contenere fino a 60 alunni. Ogni aula è illuminata da tre finestre di mq. 4,80 ciascuna; ed ha verso il corridoio una porta munita di sopralluce e una finestra di m. 4,20 per 1,20 per la ventilazione. Ogni braccio di corridoio verrà illuminato da quattro finestre apprestate sul muro posteriore dell'edificio. La palestra avrà le dimensioni di m. 9 per 20 con una superficie cioè di mq. 180 ed una altezza di m. 5,85. Sarà illuminata da quindici finestre. Sopra l'atrio è stato ricavato un locale che potrà essere destinato ad uno degli avariati nei richiedi dalla scuola. Tutto l'edificio sarà capace di 960 alunni.

La spesa per la costruzione dell'edificio ammonta a L. 145.000; e cioè 134.472,98 il fabbricato; 1095,45 la foggiatura del terreno; 8631,59 muro e cancellata di cinta.

Camera di Commercio Esportazioni dalla Bulgaria. — Il Ministero d'agricoltura industria e commercio comunica che il Governo Bulgaro ha deliberato di consentire l'esportazione dei seguenti prodotti: patate, fagioli, burro, formaggio, maiale, ghiande, grasso di oca, semi di tabacco, carni fresche e in conserva e fanelle.

La Lega Italo-Rumena. — Abbiamo già rilevato che l'on. Merpurgo era tra i deputati che avevano dato il loro nome alla Lega italo-rumena. Ora apprendiamo che la commissione provvisoria ha disegnato l'illustre uomo a far parte del Comitato Esecutivo della Lega stessa.

Una onorificenza al cav. Appellius Apprendiamo con vivo piacere che con recente decreto il cav. Giuseppe Appellius, maggiore dei carabinieri che comandava la legione di Udine, è stato nominato per benemerito speciale, cavaliere dell'ordine del S. S. Maurizio e Lazzaro. Congratulazioni all'egregio ufficiale, che tanto bel ricordo ha lasciato a Udine.

Beneficenza quotidiana Nel XI anniversario della morte del fratello ca. cav. Antonio Ferigo, Ernesta Andreoli Ferigo L. 5 ai reduci. In morte di Michele Zavatti alla Cucina popolare Luciano Cei L. 2.

Nel Brefotrofo Il movimento nell'anno decorso Nel Brefotrofo Provinciale furono accolti durante l'anno 1914, 137 bambini, tra i quali 2 legittimi; e ricoverate 179 gestanti. Furono restituiti alla madre, in seguito a riconoscimento, 64 lattanti e 19 adulti (adulti sono tutti i bimbi dall'un anno in su). Durante l'anno, morirono 22 lattanti e 13 adulti; nessuna gestante. Furono ammesse al sussidio 195 madri nubili che riconobbero la loro prole e che versano in condizioni finanziarie misere. Si ebbero complessivamente 121.497 presenze di ricoverati, costituite da 31.855 presenze di lattanti, 51.322 di adulti, 6143 di partorienti, 23.044 di nutrici, 8133 di persona di servizio, escluse le suore. Al 31 dicembre 1914 la « popolazione » del Brefotrofo era costituita da 75 lattanti esposti, 2 legittimi, 150 adulti, 11 partorienti, 60 nutrici, 24 persona di servizio (sempre escluse le suore.)

Si strappa due dita. — Nel pomeriggio di ieri fu accolto nel nostro ospedale il ragazzo quindicenne Faustino Venuti da Peonis ove giocando con una cartuccia di dinamite, dallo scoppio d'essa, aveva riportato l'asportazione completa delle dita indice e medio della mano destra. Guarirà in un mese.

Svendita Libreria Vedere elenco dei libri e prezzi in 4. pagina.

TEATRO MINERVA

L'indisposizione, già evidente alla prima rappresentazione di *Fina monte* sotto nome Maria Lenta Gevana, ieri ha costretto l'imprea a replicare nella serata il *Conte di Lussemburgo* dato per mattinata. Il pubblico numerosissimo accettò il cambiamento e applaudì calorosamente gli esecutori signore Frumento e Forconi il tenore Vincè e il buffo Berardi che diedero all'ermai popolare operetta del Lehar un'esecuzione sotto ogni aspetto lodovolisimo. Come piacquero questi artisti piacque molto l'allestimento scenico e il movimento delle masse corali.

Questa sera si rappresenta per la prima volta *Paperetta I saltimbanchi* del maestro Ganne, ritenuta tra le più belle del repertorio francese. La compagnia ha messo a metto ogni cura per l'andata in scena di questa novità che sarà presentata al pubblico curata in ogni sua parte. Interpreti principali sono la Frumento il cav. Nieli e il Berardi. Lo spettacolo incomincerà alla 20.45.

TEATRO SOCIALE

La prima veglia. Ieri sera al teatro Sociale ebbe luogo la prima veglia domenicale della stagione. Molto pubblico, in preponderanza maschile, vi accorse attratto dalla novità dei ballabili, alcuni dei quali si meritavano calorosi applausi. Ne dirisse l'orchestra, con la solita maestria, l'egregio maestro sig. Verza. Non furono molte invece le maschere, alcune delle quali ammirate per gli eleganti e graziosissimi dominò. Tra essi, ammiratissimi alcuni esecutori dalle sorelle Canciani con quella fantasiosa e lussuosa varietà di stile che tutti loro apprezzano, e altri confezionati nelle più note e ricercate modisterie concittadine. Le danze discretamente si protrassero fino alle prime ore di stamani.

Neve Cine Questa sera riposo. Domani si darà il potente dramma in tre atti ZIGO. Altre film completeranno il programma. Domenico Del Bianco gerente responsabile

Fabbrica Stufe Malolica Premiata con diploma di medaglia d'oro A. & G. Flli de Biasi CIVIDALE Rinomate stufe malolica (Sistema Sassonia) con tinte variate a richiesta. Produzione illimitata - Lavoro accuratissimo - Massima economia di combustibile. Specialità Cucine Economiche con termisefone - Ultimissimo sistema. Prezzi mitissimi Fabbrica e deposito Cividale - Piazza XX Settembre

Contabile provetto, serie referenze, offresi. Gentili offerte presso l'Agenzia A. Manzoni.

SCIATICA REUMATICA Casa di Cura del dott. Giovanni FAIONI AUTORIZZATA CON R. DECRETO PREFETTIZIO Visite tutti i giorni con mezzi e ferivi UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

Casa di Cura per MALATTIE NERVOSE UDINE Piazzale 26 Luglio - Telef. 3.38 Medici D.r Cav. Domenico Calligaris D.r Prof. Giuseppe Calligaris Docente di neuropatologia nella R. Università di Roma

ERNET-BRANCA Specialità dei Fratelli BRANCA MILANO Amaro, tonico, corroborante, aperitivo, digestivo Reputati dalle contraffezioni

SCIATICA REUMATICA Cura rapida e radicale della Sciatica e malattie reumatiche dolorose. Cure a domicilio D.r Rinaldo Ferrario Visite tutti i giorni dalle 11 - 2 e dalle 13 - 14 UDINE - Via P. Sarpi 29 - UDINE in fondo Mercatovecchio

LE PILLOLE ANTIEMORROIDALI e purgative del celebre prof. GIACOMINI di Padova sono il più sicuro rimedio adoperato da più di mezzo secolo con successo ma smentito, da tutti coloro che costretti dai loro impegni ad una vita eminentemente sedentaria, hanno ritagliati intestinali, pienezza venosa, emorroidi capogiri sofferenze cardio-pulmonari di ogni genere e che invano sono curate colle più svariate sorta di acque saline, che si vengono d'altripes. Farmacia Reale PIANCHI & MAURO - Padova Venditori in tutte le Farmacie a lire 1,50 il flacone piccolo di 30 pillole e lire 2,50 il flacone grande di 60 pillole.

D.r GAMBAROTTO specialista per le Malattie d'Occhi e Difetti di vista riceve tutti i giorni nel suo studio in Via Carlucci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della città. Visite gratuite per i poveri in Via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 pom. (15) Per i bambini all'Ambulati: il lunedì, mercoledì venerdì. Ore 11. Dispone di casa di cura.

VIVAI Dott. Domenico Dorigo MANZANO (Udine) Grande assortimento di viti, Ibridi Produttori Diretti resistenti alla fillossera e alle malattie griffogamiche, delle migliori varietà: Seibel, Coudero, Terras Pardes-Lacoste, Gaillard. Vivai di fruttiferi, peri, meli, peachi, susini, albicocchi, fichi, kaki ecc. Gelsi e Rose in 300 varietà delle più rinomate. Chiedere listini.

Favorite le industrie Nazionali! Chiedete il GRAN SPUMANTE BOSCA Sec - Lacrima Cristi - Extra Dry Red (rosso) - Asti e Moscato Champagne. Cesare Cassoni Rappresentante UDINE Via C. Percotte N. 6 - Telef. 3.47

Cedesi verso compenso magazzino avv. iatissimo mercerie chincaglierie ingrosso dettaglio centro agricolo industriale Alto Veneto. - Dirigere 1915 Agenzia Manzoni, e C. Udine.

Per il 1 marzo p. v. Casa d'affittare Via Bersaglio N. 77. Visita nelle ore pom. Rivolgarsi stessa Via al n. 15.

RONCEGNO Acqua Naturale Arsenico-Ferruginosa (Anemie, Malattie, muliere, del sistema nervoso, della pelle Clorosi, Ottimo Ricostituente dopo le convalescenze e per le persone deboli. (Vedi avviso in quarta pagina)

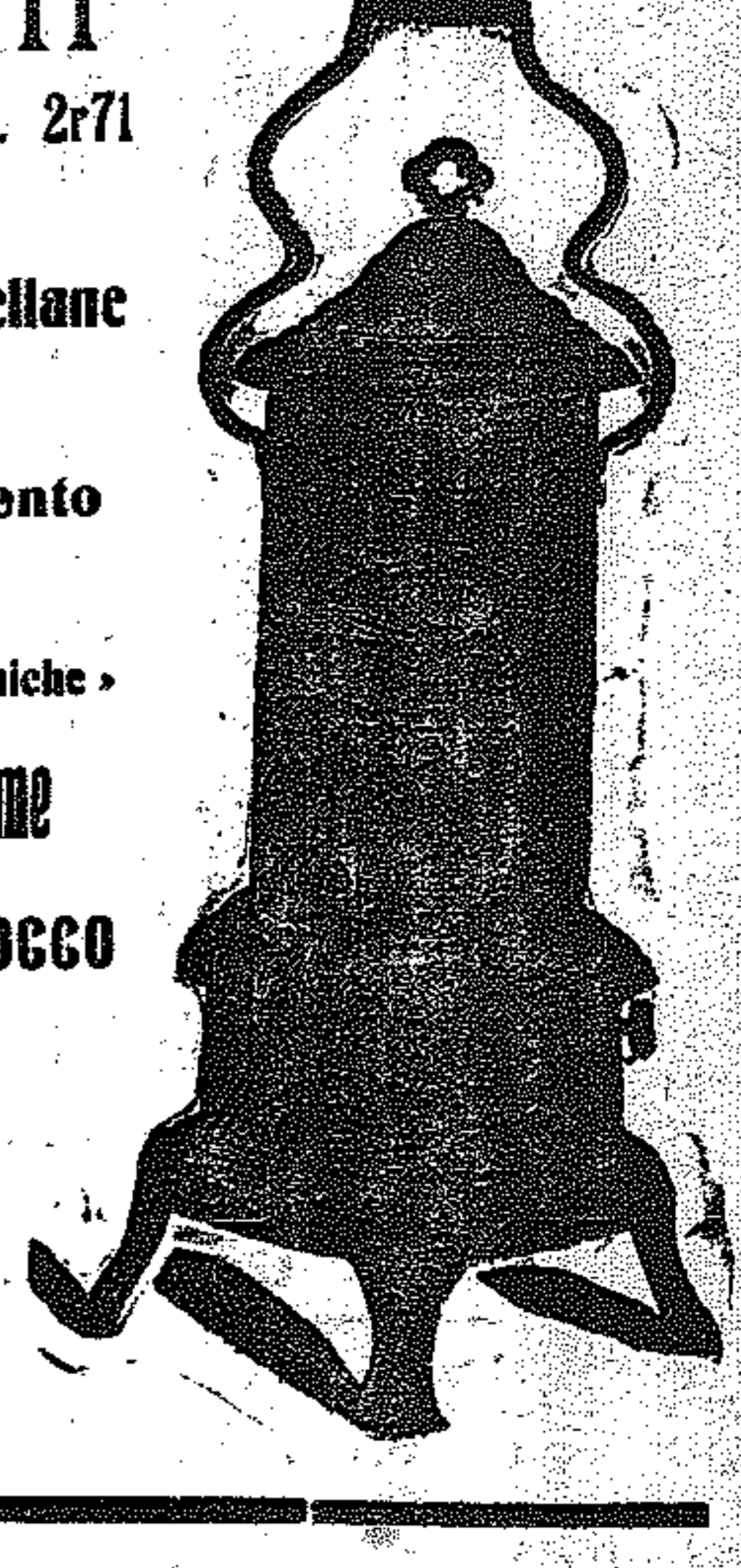
Liquor Nalsen G. Cornoro del Generico Comm. Nuova cura delle malattie del ricambio organico e delle malattie infettive. (Vedi avviso in quarta pagina)

Malattie d'ORECCHI - NASO - GOLA DOTT. PUTELLI SPECIALISTA Otolatra delle Ferrovie dello Stato Dispone Casa di Cura VENEZIA: S. Marco Calle del Ridotto 1329 - Telef. N. 100. UDINE: Piazza Vittorio Emanuele - Via Bellotti 40. Ogni sabato dalle 8 alle 12.

DEPOSITO OLIO di qualsiasi qualità OLIVA - MISTO - SEMI e BRUCIO Vendita al minuto e all'ingrosso UDINE - Via Mercerie N. 6 - UDINE Servizio a domicilio Ditta A. MORASSUTTI Telef. 3.95

Sambuco & Dalla Venezia UDINE - Lavorazione mobili in ferro e legno-UDINE Stabilimento e Mostra fuori Porta Ronchi Viale 23 Marzo Negozio e Amministrazione Via Aquileia N. 29 - Telefono 3-19 Fornitore dei primari ospedali, collegi e Alberghi - Assortimento mobili comuni e di lusso. Deposito elastici a rete metallica, a molle, e a spirale materassi e crine vegetale.

PIETRO BISUTTI UDINE - Via Poscolle 10 - Telef. 2r71 lastre-Cristalli-Specchi Cerraglie - Vetrerie - Porcellane Tuberia di Grès Piastrelle da Rivestimento STUFE A PETROLIO « Inodore » « Eleganti » « Economiche » SCALDAPIEDI di varie forme Tappeti e Corsie di Cocco Nettarepiedi ARTICOLI CASALINGHI



Macchine Agricole d'ogni specie ing. G. FAGHINI - UDINE - Via Cavallotti 44

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Asma-Tisi) USARE IL CHLORPHENOL PASSERINI Vendesi presso la ditta A. MANZONI & C. - Milano - B. n

Stabilimento Racologico Dott. V. COSTANTINI in Vittorio Veneto Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903) Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra del confezionatori del seme di Milano (1906) L'incubo cellulare bianco-giallo giapponese e l'incubo bianco giallo sferico Chinese. bigiallo-oro cellulare sterleo poligiallo speciale cellulare. I signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Casa di Assistenza Ostetrica per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla levatrice Signora Teresa Modari con consulenza dei primari medici e specialisti della regione PENSIONE E CURE FAMILIARI Massima segretezza UDINE - Via Giovanni d'Udine, 10 - UDINE Telefono N. 324 Il Callista Francesco Cogolo Via Savorgnana N. 16 tiene aperto il suo Gabinetto dalle ore 9 alle 17. A richiesta a casa e domicilio.

Casa di Cura per le malattie d'Orecchi - Naso - Gola del Dr. G. PARENTI Specialista già aiuto negli Istituti di otorinolaringologia di Padova e condirettore del Reparto Speciale della Poliambulanza. Visite tutti i giorni UDINE - Via Aquileia, 86 - Tel. 3-17

Casa di Cura del Cav. Dott. A. Carrarini Ginecologia - Ostetricia Malattie delle Donne Consulti dalle 11 alle 14 via Treppo 12 Tel. 300

Qualunque lavoro tipografico

così di lusso, come di genere commerciale e andante, si eseguisce nella tipografia editrice Domenico Del Bianco, via della Posta 42, fornita di macchinario e caratteri moderni.

Biglietti di visita, fogli e buste intestate, circolari e manifesti, memorandum e fatture commerciali anche illustrate con vignette speciali su disegno del committente, registri per case commerciali e per Banche ed Istituti in genere, avvisi murali, giornali e numeri unici, pubblicazione per nozze, opuscoli e volumi in genere, anche con illustrazioni accuratissime.

La tipografia Del Bianco, fondata nel 1882, è conosciuta in tutta Italia per edizioni sue proprie.

Si garantisce la massima cura nella esecuzione e la puntualità nella consegna dei lavori.

Dirigersi esclusivamente all'ufficio Centrale d'annali A. Manzoni & C.

UDINE, Via della Posta 7 - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 - BARI, Via Andrea
11, B. 21 - BERGAMO, Via S. M. Novella 10 - BRESCIA, Via Trieste (Pal. Cred. It.) - CREMONA, Via
11, B. 21 - FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 - GENOVA, Piazzetta Marzocco LIVORNO, Via Vit. Em. 64 Modona
Via Scarpa 24 - MILANO, Via S. Paolo 11 - PADOVA, Corso del Popolo 2 - PISA, Via Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra 61
VERONA, Via Valerio, Catullo 6 - Parigi 14 Rue Pardonnet - LONDRA BERLINO.

Prezzo delle inserzioni

Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurato a capo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne L. 6.50 III pagina L. 1.50. Nel corpo dei giornali L. 3 la linea contata

Inserzioni a pagamento



Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la Sirolina „Roche“

SIROLINA „Roche“

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina „Roche“?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle. Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine. I bambini scrofolosi che soffrono di enfisema delle glandole, di catarri degli occhi e del naso ecc.

I bambini ammalati di tosse convulsiva, perché la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi. Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina. I tubercolotici e gli ammalati d'influenza.

RONCEGNO

Acqua Arsenico - Ferruginosa

I sigg. Medici la prescrivono da 50 anni

Guarigione completa e duratura nelle: ANEMIE

Clorosi - Nevralgie - Malattie mullibri - della pelle - dei bambini - Malaria - IL MIGLIOR RICOSTITUENTE

del corpo umano che dà nuova forza, nuova vitalità a persone esaurite da eccesso di lavoro o di malattie. Tolleratissima degli stomaci più deboli. - Efficace sotto piccole dosi. - Prodotto naturale di composizione costante.

Cure da bibita a DOMICILIO in ogni epoca dell'anno

Venduti in tutte le farmacie

A. MANZONI & C., Milano-Roma-Genova, depositarj esol. per l'Italia

RONCEGNO

TOSSI

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc.

PASTIGLIE alla CODEINA

del dottor BUCHNER

IN GUARDIA DALLE TOSSI!

MALATTIE CUTANEE

SAPONE CREME

Crema rinfrescante - Vero medicamento. Specifico dei Pruriti, Eczemi, Ammorbidisce e imbianchisce la pelle - Guarisce: Eritemi, Rossori, Erpeti, Scottature, Scrofulature.

SAPONE CADE

Reuma - Psoriasi - Licheni - Seborrea e Malattie del Cuolo capelluto

Presenti con successo dai Dermatologi francesi e stranieri

Prezzo L. 3 al tubo - Per spedizione postale L. 0.30 in più.

Corrispondenza esemplari: L. CAVALLERS, farmacista di 1. classe, ex-interno decorato dell'ospedale St. Louis di Parigi, 204 Boulevard St. Denis Courbevoie (Seine) Francia

Deposito: A. Manzoni & C. Milano-Roma-Genova - Farmacia MALDIFASSI, Milano, P. della Borsa

In Udine presso Bosere Augusto, farmacista.

GELONINA DE - CAESARIS

Rimedio infallibile

innocuo e sicuro per i geloni semplici ed ulcerati. Agisce rapidamente togliendo il gonfiore ed il prurito, evita la formazione delle croste dolorose

Usato con successo dal R. Esercito e R. Marina e da molti Collegi, Seminari e Scuole del Regno.

h. 1 per mezzo flacone. Per posta h. 1.25
h. 2 per un flacone - Per posta h. 2.25
Per due flaconi h. 4; franchi nel Regno.

Non s'invia per assegno

Depositi in Roma: Laboratorio Chimico Farmaceutico Romano Via Nicola Salvi, 68.
Ditta A. Manzoni & C. - Via di Pietra, 90/91

ACQUA DA TOILETTA - HALSEN -

ANTISEPTICA EMOLLIENTE DETERSIVA

Ottima nella pulizia della testa, distrugge prontamente la forfora. Ammorbidisce e rende brillanti capelli e barba conservandoli mirabilmente e favorendone la crescita.

Flacone L. 2.-
Franco per posta L. 2.75
idem per due flaconi a 4.75

Concessionari esclusivi
A. MANZONI & C. - Milano, Roma, Genova

Richiedere su ogni flacone la marca depositata della Ditta A. Manzoni & C.

SVENDITA LIBRARIA Via Mercerie, 6 - Udine (Libri nuovi e completi)

Tutti questi e moltissimi altri libri si vendono nel negozio ed anche si spediscono per posta se l'importo è almeno di lire 7.50. Le spedizioni si eseguono franco di porto, ma soltanto verso rimesse anticipate del denaro. Spedire a: GIUSEPPE MALATTIA, Libreria Dante, Via Mercerie, 6 - Udine.

Primo elenco:

Storia dell'Agricoltura nella Sicilia	3.-	per 1.25
Prosecco Ragosa (1890) (compilato di G. Oberdan)	1.00	> 0.40
Petri, Computisteria agraria	1.50	> 0.55
Zandriani, Opere complete, 3 volumi	11.00	> 2.50
Vesari, Lettere e scritti inediti, 4 volumi, interessanti	20.00	> 2.75
Prosecco del capitalista, ossia libro per il calcolo esatto degli interessi, libro del cogn. illustrato	3.-	> 1.25
Gran Gabala del letto	4.00	> 1.50
Quinet, I Gesuiti	2.00	> 0.65
Ferrari, La mente di P. Giannone	2.00	> 0.60
Vite di Giuseppe Verdi, illustrato	6.50	> 1.45
Que Vadis, del volume illustrato		> 0.95
Platonas, Le vite degli uomini illustri, 6 volumi	10.80	> 3.00
Guida al tirocinio scienziato	1.50	> 0.65
Mille e una notte	3.00	> 1.30
Storia Formarico di Venezia, illustrata	3.50	per 1.40
Dizionario Biografico Universale, 2 vol. 12.	12.-	> 2.25
Storia Universale, 2 grossi volumi	10.-	> 2.25
Vocabolario Lingua Italiana	3.50	> 2.-
Arte decorativa Moderna, illustrata	24.-	> 6.50
Que Vadis, con 65 illustrazioni	4.50	> 1.50
Dialoghi italiani - tedeschi, pratici, Grammatica pratica lingua tedesca		> 1.10
Vocabolario italiano - tedesco e viceversa		> 1.40
Primo libro di lettura tedesco	2.-	> 0.80
Storia sulla Frontiera Orientale del Friuli		> 1.80
Vite di Enrico Heine	4.-	> 1.20
Bandiera delle isole, romanzo		> 0.80
libro di lettura Francese		> 1.40
Isometria elementare	1.25	> 0.35
Trattato di Mineralogia, illustrato		> 1.-
Libro di Geografia		> 0.70
Trattato elementare di chimica		> 0.90
Leopoldi opera completa	1.-	> 0.40
G. Giusti, Poesie complete		> 0.90
Ferrari, Poesie complete		> 0.80
Foscolo, I sepolcri e altre poesie	1.-	> 0.40
Dumas, Conto di Montecristo, 3 vol. 1. tre Muscettolieri		per 2.80
> La Traviata		> 0.60
Segretario Universale Italiano modelli di lettere d'ogni sorta		> 1.-
Segretario galante, lettere varie		> 0.75
V. scinde Bertoldino e Cassanova		> 0.45
Cura della malattia nei le piante, carta con 400 figure botaniche		> 1.50
Zini, Storia d'Italia, 4 volumi	7.50	> 1.80
Armi, L'arte di maneggiare il fucile		> 1.50
Il libro dei giochi, illustrato		> 1.75
Guerra, Le favole		> 0.25
Arborea, poesia di G. Prati	3.80	> 0.60
Foc. Poesie tradotte in prosa	2.-	> 0.50
Mazzini, Doversi dell'uomo		> 0.50
Hugo, I Miserabili, illustrato	5.-	> 1.50
Wiseman, Fabiola con 42 illustrazioni	6.-	> 2.10
Manzoni, Promessi sposi, con 70 illustr.	6.-	> 2.25

Epistolario intimo Mussi Bonmartini 4.- > 2.-
Candotti, Racconti popolari 3.- > 1.30
Cavali, Fiorita, Novelle e Feste 1.50 > 0.45
Libro di lettura per il popolo 2.25 > 0.55
Ochaita intorno a noi, utile libro 50 Favolette e storielle illustrate 1.- > 0.50
Riga, Lettere, Racconti, favole 1.- > 0.40
Pellico, Le mie prigioni bella edizione D'Azeglio, Ettore Pieramonte 1.50 > 0.70
Dante, Volgare eloquenza 1.- > 0.35
Vita Nuova 1.- > 0.40
Pellico, Doveri degli uomini 0.50 > 0.20
Foscolo, Ultima lettera di Isopopo Orta 7.- > 3.50
Storia dell'Arte, con 148 illustrazioni Monumenti a V. Em. e Garibaldi, Udine 1.- > 0.15
La salute del bambino Norme I briganti celebri, storie 4.- > 0.35
Abaco e ragguagli metrici 1.50 > 0.15
La scuola di orientamento 0.50 > 0.20
Cristo, Dante e l'Anticristo 1.50 > 0.45
Raccolta di Brindisi allegri Guida pratica malattia segreta ecc. ecc. 1.- > 1.50
Esercizi di grammatica francese 1.50 > 0.50
Costa, I Farabutti 2.50 > 1.40
Alardi, Poesie complete 4.50 > 1.20
Le 5 giornate di Milano 1.- > 0.25
Re Carlo Alberto, Vita e storia 1.- > 0.10
Ricordo Pellegrinaggio a Roma 3.- > 1.40
Bourget, L'amore moderno 3.- > 1.00
Ovidio-Mendes, Arte d'amare 1.- > 0.30
Orlando, Le tritezze 2.50 > 0.60
Byron, Pellegrinaggio di Araldo 2.50 > 0.90
Degani, Discorsi di Concordia 2.50 > 0.80
Degani, Monografia Friulana 2.50 > 1.50
Canti, Margherita Pusterla Guerrazzi, Beatrice Cenci, 2 volumi 1.50 > 1.50
Battaglia di Benevento, 2 volumi per 0.75
De Amicis, Vita Militare Mantegazza, Igiene del cuore e nervi 2.- > 0.95
I Piombi di Venezia, 2 volumi 1.50 > 0.50
Giulietta e Romeo 1.50 > 0.40
Genovesi, 1.50 > 0.40
Grossi, Marco Visconti Guerrino detto Meschino I Reali di Francia 1.20 > 0.80
Fisica elementare, illustrato 1.50 > 1.50
Robuffo, Tavole Mensari circolari 3.50 > 2.25
Dumas, Visconte Bragelonne, 2 volumi 2.50 > 1.25
Venti anni di vita 2.50 > 0.55
Werter, Lettere sentimentali, il cuoco per tutti 1.- > 0.50
Vocabolario della lingua francese Storia della letteratura latina Metodo per studiare il latino Storia della letteratura italiana Piccardi, Storia ed uso del caffè Pappanti, Catalogo Novellieri Italiani Arnoldi, La tomba di Goffredo Franzolini, La Musica Controscena Sacchetti, Il Miniatore

Sciroppo Amigdala

Maldifassi

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il migliore rimedio nelle PERTOSI (tosse convulsive ostinate, tosse ferina, asinina), nelle AFFEZIONI BRONCO-TRACHEALI, nelle BRONCHITI, nel GRIPPE (influenza), nella TUBERCOLOSI POLMONARE INCIPIENTE, nelle PLEURITI (come calmante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bambini; si somministra a cucchiaini negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo la dettagliata istruzione unita alla bottiglia.

LIBRE 3.- IL FLACONE - PER POSTA 0.90 IN PIU'

Preparazione speciale della
PREMIATA FARMACIA MALDIFASSI di A. Manzoni & C. - MILANO

Adriano Tamburlini - Udine

Viale Duomo N. 34

Acherina

La migliore e la più conveniente «Lisciva liquida» PREZZO INCREDBILE; Marca Depositata; Rifiutate tutte le imitazioni!!

Liscive in Polvere

di tutte le qualità la preferita, impalpabile, paglierina

Saponite

profumata.

Crema da Scarpe

di ogni Marca.

Crema Simphon

per calzature; Deposito della Chiusura brevettata - Non si scaglia mai!! Impareggiabile lucentezza, morbidezza conservazione delle scarpe. Da molti anni è l'unica Crema che senza chiosso si faccia reclame da sé con l'irraggiungibile sua straordinaria bontà.

Inchiostri Esteri

MALATTIE D'OCCHI

Guarigione immediata ed inimitabile dei bruciori, riscaldi, pizzicori, congiuntiviti, blefariti, appannamenti o nebbie, vista debole, lacrimazioni, ecc. coll'uso del rinomatissimo

Collirio Puoli

del Chimico farmacista Ferdinando Puoli 30 anni di successo continuato

L. 1.25 per 1 flacone, L. 2.25 per 2 flaconi franco nel Regno.

Concessionari esclusivi per la vendita in Italia A. MANZONI & C. Milano, Via S. Paolo, 11 e Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa) nonché a Roma presso A. Manzoni & C. Via di Pietra 91 ed in tutte le principali Farmacie

Nevralgia-Emicrania-Insomnia

Guarigione certa con le polveri

KEFOL

La Sostanza 10 polveri L. 1.50

Deposito per l'Italia: A. Manzoni & C. - Milano Via S. Paolo, 11 - Roma, Via della Pietra ed in tutte le principali farmacie

Estimare esattamente le polveri «KEFOL»

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE ELISEO DEL LUPO

ritorna su tutti i preparati congeneri, è il TONICO RICOSTITUTIVO per antonomasia

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA ma HA TRIONFANTE PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi Sotomanna, Miravetoli, Lombroso, Morrelli, Zuccherelli a quelle del Baccelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Corcello, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo salute, forza, vigore ad ammalati di